

Ritiro deleghe all'assessore: "Un fatto politicamente grave"

Pubblicato: Giovedì 16 Ottobre 2014

Riceviamo e pubblichiamo la nota dell'ex assessore Domenico Bavila dopo il ritiro delle sue deleghe da parte del sindaco di Leggiuno

✖ **"La decisione univoca del sindaco Adriano Costantini di procedere alla revoca delle mie deleghe in materia di Turismo, Tempo Libero, Spettacolo e Rapporti con le associazioni, sulla base del deterioramento dei rapporti e la mancanza totale di sintonia verso la mia persona, unita alle affermazioni di scioglimento dell'accordo politico, siglato nel 2011, fra la Lega Nord e l'allora Popolo della Libertà, oggi Forza Italia, sono un fatto politicamente ed amministrativamente molto grave.**

Ritengo che le assurde, ridicole, soggettive e alquanto pretestuose motivazioni che hanno comportato il ritiro delle mie deleghe privino il comune di Leggiuno della mia esperienza e competenza, a maggior ragione di fronte ad un buon lavoro nel mio ruolo di assessore per stessa affermazione del sindaco Costantini, contribuendo così a creare un clima di non serenità sia nella maggioranza consiliare che rispetto ai componenti la giunta.

Tutto ciò alla vigilia di un evento di rilevanza mondiale quale Expo2015 dove, senz'altro, Leggiuno sarà prestigioso protagonista grazie alla presenza dell' Eremo di Santa Caterina.

Auspico, pertanto, che i progetti portati avanti con impegno e passione nel corso del mio mandato assessorile possano continuare e trovare le giuste conclusioni mettendo in primo piano la realtà leggiunese al di là dei litigi fra componenti di giunta e consiliari".

Queste le parole di Domenico Bavila, già assessore al Turismo, tempo libero, spettacolo e rapporti con le associazioni nella seconda giunta Costantini dal giugno 2011 al settembre 2014.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it